



# EL SIL

«E dove Sile e Cagnan s'accompagna»  
(Paradiso IX - 49)

**PERIODICO DEL CIRCOLO «AMISSI DE LA POESIA» • TREVISO • FONDA NEL 1971 DA A. ALBANESE SR. E DA A. CASON**  
"Poste Italiane s.p.a. - Spedizioni in Abbonamento Postale  
D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 2, DCB TV" **N.6 • Anno XLV • giugno 2016**  
Direzione: Via Marmolada, 10 - 31050 Povegliano (TV) - Tel. 0422 872334 - E-mail: bruna.brazzalotto@gmail.com  
C.F. 94011760264 - C/C/P n° 16461311 - C.P. 217 - 31100 TREVISO

## SOLO AMORE ... ARMONIA "per frate Sole e ..."

Si conclude, con questo titolo del sesto concorso di poesia a tema, l'undicesimo e ultimo anno della mia presidenza de "El Sil". Il primo concorso a tema, nel 2011, in occasione del quarantesimo di fondazione, ebbe come titolo "La poesia"; il secondo nel 2012 "La Gioconda trevisana"; il terzo nel 2013 "E dove Sile e Cagnan s'accompagna"; il quarto nel 2014 "Ode alla bellezza"; il quinto nel 2015 "Pace alla vita - Voci e suoni dal Sile" e l'attuale, del 2016, "Solo amore ... armonia". Come si può intuire, pure in vario modo le indicazioni invitano a meditare su temi elevati all'amore, alla bellezza, alla pace e all'armonia del creato, auspicata per gli uomini nel rapporto con la natura e con gli altri esseri umani e non, nel meraviglioso cammino della vita.

Desidero ricordare e ringraziare tutti i soci fondatori e tutti coloro, nessuno escluso, che nell'arco di questi 45 anni hanno collaborato in vario modo e con pari dignità a migliorare, spesso pensando in dialetto ed operando in italiano, il nostro livello di tolleranza, di conoscenza, di pensiero, di creatività e di amore per l'arte e la bellezza, perché l'armonia è profumo e linfa di serenità per ogni vibrazione dello spirito. Anni di poesie soprattutto in dialetto e anche in italiano, pubblicate sul giornalino mensile "El Sil" (duecento abbonati circa), assieme alla presentazione, al commento e alla prefazione di libri e di opere di artisti e personaggi illustri veneti e nazionali. La considerazione e il rispetto dovrebbero essere sempre una bandiera per tutti.

### PREMIO TRIVENETO DI POESIA 2016



La poesia si libra sopra le nubi e non può essere né strumentalizzata né comperata, è un dono che non fa mercato.

Ho conosciuto tante persone e cercato di imparare tante cose, vedrò di fame tesoro. Confermo la mia indisponibilità a un nuovo incarico; nuove opportunità debbono essere consentite ad ogni generazione con libere possibilità di ricerca ed espressione.

Il mio cuore resterà comunque sempre legato a "El Sil" ed ai suoi palpiti di vita. Lo zaino è pieno di ricordi; spero vivamente che mi riservi ancora qualche spazio ... la poesia è leggera.

Treviso, 4 giugno 2016

La poesia nasce dall'infinito per vivere l'eterno.

Il Presidente Adriano Gionco

### APPUNTAMENTI

Il prossimo incontro avverrà a data da destinarsi dopo le ferie estive.  
**BUONE VACANZE**



Luigi Cesaroni segretario, prof.ssa Giustina Menegazzi Barcati, Presidente de EL SIL Adriano Gionco, vice Sindaco Roberto Grigoletto, Ass. Prov. Gianluigi Contarin e Giom. Bruno De Donà

### CRONACA DELLA PREMIAZIONE DEL PREMIO TRIVENETO DI POESIA EL SIL 2016

Il 4 giugno 2016 si è svolta a Treviso presso Ca' dei Carraresi la cerimonia di premiazione del Premio Triveneto di Poesia El Sil, alla presenza di un pubblico numeroso e partecipe.

Il segretario del Premio, prof. Luigi Cesaroni, nell'introdurre la manifestazione, ha ricordato che il Premio è promosso dal Circolo Amissi de la poesia El Sil, un circolo molto conosciuto a Treviso, nel quale si sono ritrovati negli anni, fianco a fianco, persone di ogni ceto sociale ed eminenti nomi della cultura, delle arti, delle professioni e del lavoro, che hanno onorato, e onorano tuttora, la città di Treviso. Fin dal 1971, anno della sua fondazione per opera di Andrea Cason e di Alberto Albanese sr, il Circolo bandisce annualmente un premio di poesia proprio nell'intento di preservare nel tempo identità e tradizioni, anche attraverso l'uso del dialetto.

Il segretario ha poi comunicato che sono ben 152 le poesie che hanno partecipato al concorso; 12 (6 in dialetto e 6 in italiano) sono state poste tra le prime in classifica da una giuria che ha lavorato in maniera competente e scrupolosa; i giurati in una prima fase hanno assegnato individualmente una valutazione numerica a ogni poesia e poi in seduta deliberante - dopo analisi, riletture e discussioni - hanno definito una classifica generale costituita dai numeri progressivi assegnati alle poesie pervenute. E solo a quel punto è intervenuto il segretario ad abbinare il numero di ogni poesia con il numero assegnato all'autore. In ognuna delle rimanenti 140 poesie traspare comunque - a giudizio della giuria - una forza interiore, un quid che la rende comunque "poesia". Proprio per questo sono state considerate tutte meritevoli di essere pubblicate. Il segretario infine ha espresso i complimenti più sinceri ai primi 12 poeti che con le loro poesie hanno tenuto alto il prestigio del Premio e, al tempo stesso, un sincero apprezzamento e un caloroso ringraziamento a tutti gli altri poeti che hanno dato un essenziale sostegno al Premio e che hanno partecipato solo per il piacere di scrivere e per amore della poesia.

Il Presidente del Circolo Amissi de la Poesia El Sil, Adriano Gionco, ha quindi illustrato il tema del Concorso "Solo amore ...armonia" e la sua riproposizione nelle immagini di copertina e nelle tavole interne del libro, nel quale sono state raccolte le poesie premiate, quelle segnalate e tutte le altre partecipanti. Il vice sindaco Roberto Grigoletto ha portato il saluto del sindaco e dell'amministrazione della città e ha ripreso un'espressione della prefazione del Presidente Gionco "La poesia si libra sopra le nubi..." per evidenziare l'importanza e la "necessità" della poesia nel nostro tempo; l'assessore Gianluigi Contarin, a nome del Presidente della Provincia, ha ringraziato il presidente Gionco e il Circolo per l'impegno profuso nel promuovere, attraverso la poesia e in particolare quella dialettale, i temi della bellezza, dell'arte, della tradizione. La lettura delle poesie da parte degli autori è stata preceduta dalla presentazione di approfondite e puntuali motivazioni redatte dalla prof.ssa Giustina Menegazzi Barcati. Ai premiati e ai segnalati sono stati conferiti importanti premi consistenti in opere d'arte e in oggetti di pregio. In particolare al primo classificato della sezione A Dialetto è stata consegnata una scultura di Simon Benetton e al primo classificato della sezione B Italiano è stato assegnato un quadro del pittore Bruno Zago.

L'apprezzamento per il Premio e per la Cerimonia è stato rivolto da molti partecipanti al Presidente Adriano Gionco, alla prof.ssa Giustina Menegazzi Barcati, al segretario prof. Luigi Cesaroni, al quale sono anche pervenute email di ringraziamento, quali ad esempio: "Mi complimento per l'atmosfera di calore e familiarità con cui siamo stati accolti ed ospitati. La bellezza e raffinatezza del luogo di premiazione ha regalato alla poesia un'aureola di "Dea". Avete fatto un lavoro immane e riuscitissimo. ... La cultura, con simpatia e ironia miscelate insieme, sono un mix vincente. Grazie!"; "Grazie infinite per la bellissima e importante cerimonia di premiazione ...Ho molto apprezzato il vostro impegno, l'alta qualità delle opere premiate e la raffinata antologia; inoltre la sala al palazzo dei Carraresi è una ottima e degna cornice, che valorizza ancora di più il tutto.... Posso solo immaginare l'impegno, la costanza e la dedizione che stanno dietro ad una simile manifestazione: grazie, grazie e ancora grazie. Pure i premi sono stati di valore e particolari!"

Presso il fotografo Piccinni; Via Sant'Agostino 5 - Treviso si possono visionare circa 200 scatti relativi alla cerimonia di premiazione, scegliere le foto che eventualmente interessano e farcele stampare al momento.

Chi fosse interessato a una ristampa del volume "Solo Amore... Armoni" può mettersi in contatto con il segretario del premio per e-mail all'indirizzo cesaroni@tin.it o per telefono 328 323 79 56.

Il Segretario del Premio  
Luigi Cesaroni

Il Circolo "Amissi de la Poesia" ringrazia

**FONDAZIONE CASSAMARCA**

## “SOLO AMORE... ARMONIA”

### PREMIO TRIVENETO DI POESIA “EL SIL”

POESIE PREMIATE E SEGNALATE

Il Premio Triveneto di Poesia 2016, indetto e promosso dal Circolo *Amissi* de la Poesia di Treviso, ha visto la partecipazione di 117 autori. Le opere pervenute sono state 152: n. 49 per la sezione A Poesia in dialetto e n. 103 per la sezione B Poesia in italiano

La giuria, composta da Adriano Gionco (Presidente), Simon Benetton, Bruna Brazzalotto, Daniela Chinaglia, Bruno De Donà e Giustina Menegazzi Barcati e coordinata dal Segretario Luigi Cesaroni, ha deliberato all'unanimità, sulla base di criteri condivisi, la seguente classifica

#### Sez. A Poesia in un Dialetto del Triveneto

1° Premio: *Me conta 'l sol* di Angioletta Masiero di Rovigo

2° Premio: *La canson de la marmàcola* di Annalisa Pasqualetto Brugin di Mestre

3° Premio: *Femo do' pasi* di Munaro Paola di Lama Polesine (Ro)

Poesie segnalate:

1. *Zergnapole* di Sergio Zanoccoli di Bovolone (VR)

2. *Sciantisì* di Rita Mazzon di Padova

3. *Serco parole* di Rosanna Ruffo di San Martino B.A. (Vr)

#### Sez. B Poesia in Italiano

1° Premio: *Il più bell'amore* di Bruno Centomo di Santorso (VI)

2° Premio: *Solo amore ...armonia* di Bertonecello Giovanna di Rosà (VI)

3° Premio: *Ti amo* di Fabio Barbon di Spresiano (TV)

Poesie segnalate:

1. *Inno* di Elvira Dalle Zotte di Rosà (VI)

2. *Ricordo* di Tamara Padoan di Casier (TV)

3. *Armonia* di Aguglia Giuseppa di Castel d'Azzano (VR)

#### 1° Premio Sez. A dialetto

##### ME CONTA 'L SOL

Me conta 'l sole  
fole de mugheti  
mentre l'aria  
canta fra le rame  
e on branco de storli  
fa festa  
sora le piante de i peschi.  
Vosi d'aria  
in t'el silensio de i campi  
e spenelà zelesti  
so l'orin de le sievi.  
No me gero incorta  
che in pochi di  
la canta de la vita  
gà resvejà  
la stason de i ritorni,  
de i gnari 'sconti fra le tilie,  
del gràn tenaro che l'abraza 'l vento  
co' vecio amore  
par la tera imbrombà  
de linfa e de sole.  
'L cuore l'è imagà  
da insogni, da profumi, da colori.  
El vive l'armonia de la natura.  
in ogni fiore 'l cata la beleza,  
in ogni vento incontra l'aria pura.

Amore, mi so chi che 'scolto.  
E me fago gioza de luse  
par intortejarme co' ti  
in te 'na foja nova  
e vivare 'l buto  
de 'n'antra primavera.

Angioletta Masiero - Rovigo



Adriano Gionco, Angioletta Masiero e Roberto Grigoletto

## PROSCENIO DEL 31.5.2016



Adriano Gionco, Disma Dal Pozzo e Bruna Brazzalotto

### “FRAMMENTI DI VITA” POESIE DI DISMA DAL POZZO

La poesia è nell'anima di Disma Dal Pozzo. È una rinascita della natura. È la sua primavera. Sono versi che interpretano le emozioni anche le più intime. Canta l'amore come essenza di vita di cui la natura è la prima a dargli l'ispirazione. Amare la Terra questo pianeta che ci ospita, amare ogni sua espressione di vita. In queste poesie ci fa sentire il risveglio in primavera dei fiori, degli alberi, della vita in ogni essere umano con forza.

“Frammenti di vita” sono il diario della vita del poeta Disma Dal Pozzo. Poesie che escono per la prima volta da un cassetto e che ha voluto trasmetterci con la sua forza di volontà attraverso la rinascita. Cercando di risollevarlo lo spirito, quello che la poesia ha fatto con lui. Poesia come medicina dell'anima. Come aiuto spirituale per riflettere e liberare lo spirito dai momenti di crisi interiore e della vita reale. “Tutto è poesia.../ lo stormire delle foglie/ il volo di un uccello/ il ronzio di un insetto/ il librare calmo e maestoso/ di un'aquila // La vita è poesia...”. Anche l'inverno è poesia “Spiaggia solitaria” per riflettere in riva al mare sul suo amore: “... vedo il tuo viso/ che si dipinge quasi etereo/ sulla riga dell'orizzonte/ e osservo/ e ti guardo/ e guardo il mare...” Si sente solo il poeta, ma “universalmente insieme a tutto il mondo”.

“La felicità sta anche nel trovare il respiro che si cerca nella poesia dell'anima.” Così scrive nella Prefazione lo scrittore Emilio Del Bel Belluz e continua “... bisogna saper credere alla vita, perché la vita è sempre un grande dono...”. È il regalo che il poeta Disma Dal Pozzo ci fa con questi versi. Versi liberi, musicali di poesia in lingua italiana e veneta. Che portano un sorriso nei nostri cuori da trasmettere con amore a chi ci sta vicino.

Bruna Brazzalotto

#### 2° Premio Sez. A dialetto

##### LA CANSON DE LA MARMÀCOLA

Canta la marmàcola.  
Armonie de seda, che xe come caresse,  
le sussura co la baveta deволosa de primavera,  
pensieri lesieri, slusenti, sconti;  
le dona un sentir che sconbussola e frastorna.

Fresca come respiro de erbata bagnada da 'l  
aguasso,  
dolse come mora de spin calda de sol,  
lustra, variolà come arcovèzene,  
la canson de la marmàcola  
la mena distante:

in meso a le stele de 'na limpia note bianca de neve,  
sora baladori nùgoi da bel tempo,  
che scarabocia el celo de fantasia,  
soto onbrie de sàlisi su i arzari  
che se specia ne l' aqua.

Canta la marmàcola la so canson senza tempo,  
che cuna, che insingana, che intrapola,  
che compagna l' andar de la vita;  
la xe armonia che fa svolar e promete solo amor,  
ma no la porta mai indrio queo che el tempo roba.

Annalisa Pasqualetto Brugin - Mestre (VE)

#### 3° Premio Sez. A dialetto

##### FEMO DO PÀSI

Varda che luna stasira,  
la pare na' polenta rovesà sul toliero.  
Vieni, femo do' pàsi  
come quando jerimo morosi  
man ne la man, ogni tanto  
on strucoto, ogni tanto on basèto.  
Soto le stele, in te na note d'argento  
semo dà el primo baso,  
senio giurà eterno amore.  
In silenzio drìo a la carezà malmessa,  
a se parlavino coi oci e  
col vocabolario del cuore.  
coi grili fra l'erba a far da coro,  
e là luntan fra le cane,

smiscià al profumo de le viole,  
gorghegiava l'alzavola.  
Dai, vieni, femo do pàsi,  
varda ,la luna lè la stès-sa  
come tanti ani fa,  
ghe anche i grili  
e on vento leziero ne gira d'intorno.  
Dai, femo do' pàsi,  
speta, me togo el baston;  
pian pianin s'inviamo  
trabalando fra l'erba, a brazèto.  
intenti in ti nostri pensieri  
davanti ne pà-sa na' vita de gioie e dolori,  
de careze e de basi robà de sconton,  
a se vardemo con mezo sorriso in ti oci  
a se struchemo pianin  
e se sentemo ancora putei.

Paola Munaro - Lama Polesine (RO)

#### 1° Segnalata Sez. A dialetto

##### ZERGNAPOLE

Nel stroo, de 'sta note  
senza fine,  
zergnapole sul soffito  
i-è i pensieri  
che me sgrafa el cor.  
Zergnapole che svolazza,  
le me tormenta e no le me da pace.  
L'è tutto un remissiar  
de l'anema.  
Dale fissidure dela taparela  
'na luce fioca...  
“Ciao, Luna!  
Sito vegnua a catarme?  
Tenti fato pecà  
Dime calcossa?”  
La sbrissia la so luce  
Pian, pian la gira a zercar...  
la carezza el viso de ci me dorme vizin.  
“Ssa vuto dirme, Luna?”...  
'Na man che se slonga...  
do man che se strucca,  
la pace 'ndel cor.  
“Ciao e grazie luna”  
Nel stroo, de 'sta note senza fine  
le zergnapole iè scapè ia...  
spaentè dala luce de l'amor.

Sergio Zanoccoli - Bovolone (Vr)

#### 2° Segnalata Sez. A dialetto

##### SCIANTISI

Sentà sul silenzio  
sprofondo  
nel canal dei ricordi.  
Massa paroe già sporcà  
l'acqua del tempo.  
El linsiolo  
dove se scaldava i sogni  
el xè diventà sliso.  
Ma el sonar dei pensieri  
ga na razon d'essar  
se vien scoltà da ti  
El passo scapussa nel scuro  
dove anca l'ombra xè pesante.  
cussi rancuro  
sciantisì de le to paroe  
çerco da farle stare  
drite sul rigo  
par respirarle fin in fondo  
Uncò no vojo risposte  
Me basta che ti te si co mi  
Questa xè la me armonia  
E aor no penso a queo che xè sta  
ma a queo che sarà doman co ti

Rita Mazzon - Padova

#### 3° Segnalata Sez. A dialetto

##### SERCO PAROLE

Stanote me sa scioltolà  
in t'el servel mile parole.  
Vorea romparle a tocheti  
par smisiarle e farle noe.  
Po, pian pianelo metarle  
insieme e parlar de ti,  
de el to amor par tutti,  
de 'n pensier udo da cativerie,  
de quei brassi che scalda el cor.  
Come in te 'n bisinèl  
de fginse, le scapa su  
par el camin e no riesso pi  
a infagótarle tra de lore.  
I oci, se defmisa al sol  
de la matina e tuto  
s-ciarandose  
ciàpa 'n'altro color  
e le parole impietosie  
le torna da mi unendose  
in te 'n'unica fiamma  
che sbrassa tuta l'umanità  
empenendola de amor.

Rosanna Ruffo - San Martino B.A. (Vr)



Ass. Prov. Gianluigi Contarin, pittore Bruno Zago, Adriano Gionco, il vincitore Bruno Centomo

## “SOLO AMORE... ARMONIA”

### PREMIO TRIVENETO DI POESIA “EL SIL”

#### Poesie Premiate Sez. B

#### 1° Premio

#### IL PIU' BELL' AMORE

Ci sarai in un vento che fischia, nel mormorio che al risveglio s'approssima alle labbra, liberando la voce, il tuo nome, la fatica degli anni. L'acqua e le tempeste scrivono sulla sabbia, paiono riempirne ogni vuoto, rubarne l'odore, nascondere profili, salvezze. Ma tu ci sarai nei gesti che fa la schiuma marina, prendendo casa nell'ombra vuota che hai lasciato. Soltanto nei miei sogni verrai stancamente, accompagnandoti alle forme di nuvole, prima i venti bizzarri ne scompigliano i colori. Sarà un pensiero, allora, curioso d'amore, che curerà le tue rose, premuroso lascerà adagiare le grossolane pieghe del corpo mio vecchio sulle trascurate rughe tue minuziose. In queste righe cosa potrei ancora trovare di te, se non un presagio, la certa attesa smaniosa del momento in cui i miei passi scompariranno nei tuoi, le mani finalmente gireranno le pagine che hai dimenticato aperte, aspettandomi. E nella nebbia di un'alba così perfetta vivremo infine l'assonanza del respiro che si spegne, gli occhi che si chiudono, il bacio che si smorza.

Bruno Centomo – Santorso (VI)

#### 2° Premio

#### SOLO AMORE... ARMONIA

... è quel qualcosa di strano, di dolce che si irradia nel mio essere bisbigliando una melodia. Trova l'anima, si libra col sibilo del vento che gioca tra gli ulivi. Sussurra... pace. Nenia antica che avvolge. Apre al perdono! Si spande, arriva lontano. Coglie l'emozione, il brivido che risveglia ogni briciola di cuore, di pelle avvizzita, spenta. Gemme adagiate su rami spogli fioriscono, si offrono alla brezza, al sole. Grembi in attesa, nascosti da mantelli e coltri, per... Solo Amore! Il vagito che s'alza fin oltre l'infinito... Visetti sudati di felicità e sogni... Mani, imbrattate di terra... Armonia! Primavera della vita!

Giovanna Bertoncetto – Rosà (VI)

#### 3° Premio

#### TI AMO

Ti amo, nell'orma che lasci, nell'ombra che diletta, nel sogno che ritorna, nel respiro che cerca, negli occhi che guardano, nel cuore che sente, nella presenza che sei quando sono assente.

Fabio Barbon – Spresiano (TV)

#### 1° Segnalata Sez. B italiano

#### INNO

Ti cercavo nei ritmi dell'universo nei colori più vicini al cielo nei riccioli dell'innocenza nelle audaci ali dell'airone. Ti cercavo dentro le trincee della vita nei meandri dello spirito nel fascino antico dell'arte nel tempo che sbriciola il respiro. Ti cercavo e sei in queste stanze piene della tua luce.

Elvira Dalle Zotte - Rosà (VI)

#### 2° Segnalata Sez. B italiano



prof.ssa Giustina Menegazzi Barcati, vice Sindaco Roberto Grigoletto, Adriano Gionco, Tamara Padoan in carrozzella Don. Canuto Toso dei "Trevisani nel mondo"

#### RICORDO

...la dolce fragranza dei nostri gustosi biscotti tutti mandorle e marmellata, appena sfornati.

...l'enorme e calda coperta di lana a scacchi colorati da te ricamata, ... quella maglia rosso amore ormai sbiadita ma mai dimenticata e tra le tante è la mia preferita. Mentre la coccolo ... tu mi coccoli, e mi sento al riparo tra le tue dita.

La nostra sveglia su quel vecchio comò, con la sua allegra gallinella danzante! Il suo ticchettio instancabile rievoca in me ogni indimenticabile momento all'ombra di te vissuto, all'ombra di te gustato ... e da entrambe silenziosamente e segretamente custodito!

Tamara Padoan - Casier (Tv)

#### 3° Segnalata Sez. B italiano

#### ARMONIA

Assetati di felicità, sognano gli uomini il paradiso perduto. Distaccati dalla Natura, dimorano in torri inaccessibili. Non li raggiunge la voce frizzante dei prati, il mormorare fresco delle acque, il canto armonioso degli uccelli... Se ne vanno per mondi artificiali, insensibili al pulsare gioioso della vita, ma col desiderio struggente di brezze delicate sulle guance, carezze lontane ... Scaturisce l'armonia dall'amore e nell'infinto affonda le sue vene; inafferrabile come l'orizzonte, invano la inseguono gli uomini sul folle guscio della modernità. Alita l'Invisibile nei flutti inarrestabili del tempo al ritmo maestoso del creato vibrante d'armonia.

Giuseppa Aguglia - Castel d'Azzano (Vr)

## IL VALORE ESPRESSIVO DELLA PUNTEGGIATURA

Quando parliamo, il nostro discorso subisce un continuo cambiamento di intonazione, secondo il pensiero, il sentimento, lo stato d'animo che via via esprimiamo. E indispensabile perciò che noi sottolineiamo tale intonazione anche quando poniamo per iscritto un nostro discorso, in modo che sia colta pure da coloro che leggeranno quanto abbiamo composto.

Ecco allora che ci aiutano i segni di interpunzione, comunemente detti nel loro insieme punteggiatura: la virgola, il punto e virgola, i due punti, il punto fermo, il punto interrogativo, il punto esclamativo, i puntini di sospensione, il trattino, il tratto di linea, la virgolette, la parentesi tonda, la parentesi quadra. Questi sono segni convenzionali che indicano pause di senso.

Se noi abolissimo nel nostro discorso scritto (prosa e poesia) i segni di interpunzione gli toglieremmo sfumature e pause ed i pensieri esposti si presenterebbero, a chi li dovesse leggere,

come un susseguirsi di parole alle quali non facilmente egli riuscirebbe a dare un ordine. Oggi

alcuni scrittori e poeti non seguono alcuna norma nell'uso dei segni di interpunzione, alcuni per un gusto del tutto personale, altri per ostentata originalità, ma ciò non deve indurre alcuno a usare in modo scorretto la punteggiatura o a trascurarla nelle composizioni scritte o ad adoperarla a casaccio.

Vediamo brevemente alcuni segni.

**VIRGOLA:** segna una brevissima pausa. Si usa:

1. nelle date delle lettere o di altri scritti, dopo il nome del luogo
2. tra termine e termine nelle enumerazioni
3. davanti alle congiunzioni avversative (ma, tuttavia, però)

#### NON SI USA

1. tra il soggetto e il predicato (Berto era un buon ragazzo)
2. tra il verbo e il complemento oggetto (Carlo molestava il suo cane)
3. dopo la congiunzione che (assicuriamo che)

**PUNTO E VIRGOLA:** è una pausa leggermente più lunga della virgola, si distinguono due frasi di senso compiuto che si completano nello stesso periodo.

#### DUE PUNTI

1. si introducono nel discorso parole che sono la spiegazione di un pensiero espresso nella proposizione precedente
2. prima di riferire parole altrui

**PUNTO FERMO:** segna una pausa prolungata; con esso chiudiamo il periodo, completiamo un pensiero

**PUNTINI DI SOSPENSIONE** (o di reticenza) : non più e non meno di tre. Si indica una sospensione del pensiero

Giustina Menegazzi Barcati

Sono pervenute le quote di tutti coloro che trovano la sigla SE 2016 in alto a destra sull'etichetta con il proprio indirizzo. I nomi saranno pubblicati sul giornale nei mesi successivi, per ragioni di spazio.

I poeti che desiderano presentare il loro libro negli incontri del Circolo Amici della Poesia "EL SIL" devono essere in regola con la quota di iscrizione al Circolo.

**SPEDISCI LE TUE POESIE CON TESTI IN WORD PER POSTA ELETTRONICA;**  
e-mail: [andrea.turcato@fondazionecassamarca.it](mailto:andrea.turcato@fondazionecassamarca.it)  
oppure all'indirizzo:  
Redazione "El Sil" c/o Bruna Brazzalotto  
via Marmolada, 10 - 31050 Povegliano - TV

**QUOTA SOCIALE DE ABONAMENTO PER RINNOVO E NOVE ADESION**  
AL CIRCOLO "AMISSI DE LA POESIA"  
co' diritto de ricever "EL SIL" par tuto l'anno basta efetuar un versamento  
sul c/c postale n. 16461311 intestà: -EL SIL-Periodico Mensile - Casella Post. 217 - 31100 Treviso

**socio benemerito Euro 50,00**  
**socio sostenitor Euro 30,00**  
**socio efetivo Euro 25,00**  
i trevisani pol portar la quota a man (dentro la busta che i riceve el giornal).

**DISDIRE E CAMBIO DE INDIRISSO:**  
comunicarlo a Michela Tonus telef. 347.8932801 oppure Casella Post. 217 - 31100 Treviso  
Non inviate assegni o vaglia intestati "El Sil" perchè è difficile riscuoterli, intestare a Bruna Brazzalotto Casella Post. 217 - 31100 Treviso

